



Lavoratori dipendenti ^e retribuzioni

nelle province di Ascoli Piceno e Fermo

NEGLI ANNI 2011-2021

A cura di **Marco Amichetti**



www.marche.cgil.it

LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLE PROVINCE DI ASCOLI PICENO E FERMO

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato e analizzato i dati dell'INPS relativi ai lavoratori dipendenti privati (esclusi i lavoratori agricoli) nel 2021.

Nel 2021, nelle province di Ascoli Piceno e Fermo risultano occupati **99.939 lavoratori dipendenti privati**, quasi **3 mila in più** rispetto all'anno precedente (**+3,0%**). Un aumento dovuto soprattutto all'effetto "rimbalzo" verificatosi dopo il 2020, il quale ha stimolato una crescita significativa in determinati settori.

Nei confronti del 2011 si osserva una differenza di **+3.713 lavoratori e lavoratrici (+3,9%)**, che tuttavia risulta essere minore rispetto ai valori registrati nella regione e nell'intero territorio nazionale.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2011	2019	2020	2021
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867
Centro	3.036.129	3.339.381	3.261.594	3.365.293
Italia	14.658.728	15.997.053	15.685.116	16.226.258

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Marche	18.116	7.274	14.774
Centro	329.164	25.912	103.699
Italia	1.567.530	229.205	541.142
Variazione %			
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%
Centro	10,8%	0,8%	3,2%
Italia	10,7%	1,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2011	2019	2020	2021
Ancona	139.659	140.909	139.499	142.872
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	3.213	1.963	3.373
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Macerata	3.337	921	3.229
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
Marche	18.116	7.274	14.774
Variazione %			
Ancona	2,3%	1,4%	2,4%
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando le tipologie contrattuali emerge che **34 mila lavoratori, ovvero oltre uno su tre**, hanno un rapporto di **lavoro part time**. Nel breve periodo aumentano rispetto al 2020 (+3,3%) ma diminuiscono nei confronti del 2019 (-2,9%). Si osserva invece una differenza significativa nel lungo periodo: se nel 2011 il tempo parziale rappresentava il 23,6% delle tipologie contrattuali, nel 2021 la percentuale sale al 34,9%.

I lavoratori con contratto di **lavoro a termine sono 24 mila**, pari al 24,0% dei lavoratori complessivi. Questi hanno osservato un consistente aumento rispetto al 2020 (+8,2%), rimanendo stabili rispetto ai livelli pre-pandemia (-0,1%). Risulta altresì significativo l'incremento dal 2011 (+7,0%).

I lavoratori a **tempo indeterminato sono 70 mila**, sostanzialmente stabili sia rispetto al 2020 che al 2019. Si registra invece una contrazione del 3,0% in 10 anni.

I **lavoratori stagionali** sono oltre **5 mila**, pari al 5,2% del totale, ma al contempo hanno osservato una crescita del 539% lungo il decennio 2011-2021.

Coloro che hanno un **contratto a tempo pieno e indeterminato sono 50 mila**, pari al **50,0%**, ovvero la metà del complesso dei lavoratori dipendenti (erano il 51,0% nel 2020 e il 59,6% nel 2011) e sono **7 mila in meno rispetto a 10 anni fa** (-12,9%).

E' significativo il dato sui lavoratori dipendenti con contratti di somministrazione e contratti intermittenti. I **somministrati**, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato, nelle due province sono **oltre 5 mila**, e costituiscono il 5,4% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Questi sono quasi mille unità in più in un anno (+19,7%) e si mantengono nettamente sopra i livelli del 2019 (+3,6%).

Rilevante anche il numero dei **lavoratori intermittenti: quasi 8 mila** e rappresentano il 7,8% dei lavoratori dipendenti complessivi.

I lavoratori di genere maschile sono 54 mila, pari al 54,8% del totale, mentre le **lavoratrici sono 45 mila**, pari al 45,2%. Peraltro il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra i lavoratori e

le lavoratrici. La metà di queste ha un lavoro a tempo parziale (50,1% del totale) e poco più di una su tre ha un lavoro a tempo pieno e indeterminato (**35,2%**, a fronte di una percentuale del **62,2%** per gli uomini).

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	96.226	99.404	97.020	99.939
part time	22.681	35.901	33.744	34.862
tempo determinato	22.397	23.986	22.147	23.973
tempo indeterminato	73.023	71.148	70.452	70.813
tempo pieno e indet.	57.390	49.481	49.486	49.959
stagionali	806	4.270	4.421	5.153

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	3.713	535	2.919
part time	12.181	-1.039	1.118
tempo determinato	1.576	-13	1.826
tempo indeterminato	-2.210	-335	361
tempo pieno e indet.	-7.431	478	473
stagionali	4.347	883	732
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	3,9%	0,5%	3,0%
part time	53,7%	-2,9%	3,3%
tempo determinato	7,0%	-0,1%	8,2%
tempo indeterminato	-3,0%	-0,5%	0,5%
tempo pieno e indet.	-12,9%	1,0%	1,0%
stagionali	539,3%	20,7%	16,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro
in %**

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	23,6%	36,1%	34,8%	34,9%
tempo determinato	23,3%	24,1%	22,8%	24,0%
tempo indeterminato	75,9%	71,6%	72,6%	70,9%
tempo pieno e indet.	59,6%	49,8%	51,0%	50,0%
stagionali	0,8%	4,3%	4,6%	5,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	99.404	97.020	99.939	2.919	3,0%	535	0,5%
somministrazione	5.200	4.503	5.389	886	19,7%	189	3,6%
intermittenti	8.830	7.777	7.840	63	0,8%	-990	-11,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra classi di età, emerge che la fascia più rappresentata è quella degli over 50 (32,6% del totale) mentre gli under 30 sono il 19,7% del totale. **Emerge, tuttavia, che i giovani – duramente penalizzati dal crollo dell’occupazione nel 2020 – nella ripresa hanno registrato una risposta migliore rispetto alle altre classi di età.** Di fatto tra il 2020 e il 2021 i lavoratori e le lavoratrici under 30 crescono dell’8%, gli over 50 del 4,7%, mentre rimangono stabili i 30-39enni (+0,3%) e la fascia 40-49 anni (-0,3%), entrambe ancora al di sotto dei livelli del 2019. Rispetto al 2011, invece, negli under 30 si osserva una contrazione dell’11,6% dei lavoratori dipendenti, che sale al 18,7% per la fascia 30-39.

È altresì importante evidenziare come **il precariato incida maggiormente sui giovani.**

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il dato si abbassa al 32,2% negli under 30. Il 38,2% di questi, inoltre, ha un contratto di lavoro a tempo determinato, contro il 24,0% dei lavoratori nella loro totalità. A lavorare a tempo parziale, inoltre, è il 44,1% dei giovani, contro il 34,9% dei lavoratori totali. Da notare, poi, come tra il 2011 e il 2021 si sia notevolmente ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e i dati che riguardano alla totalità dei lavoratori.

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2021

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% media
lavoratori dipendenti totali	54.724	45.215	99.939	100,0%	100,0%	100,0%
part time	12.188	22.674	34.862	22,3%	50,1%	34,9%
tempo determinato	12.145	11.828	23.973	22,2%	26,2%	24,0%
tempo indeterminato	40.265	30.548	70.813	73,6%	67,6%	70,9%
tempo pieno e indet.	34.054	15.905	49.959	62,2%	35,2%	50,0%
stagionali	2.314	2.839	5.153	4,2%	6,3%	5,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	96.226	99.404	97.020	99.939
fino a 29	22.244	19.638	18.210	19.661
da 30 a 39	26.891	22.489	21.798	21.869
da 40 a 49	25.715	26.521	25.909	25.843
oltre 50	21.376	30.756	31.103	32.566

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	3.713	535	2.919
fino a 29	-2.583	23	1.451
da 30 a 39	-5.022	-620	71
da 40 a 49	128	-678	-66
oltre 50	11.190	1.810	1.463
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	3,9%	0,5%	3,0%
fino a 29	-11,6%	0,1%	8,0%
da 30 a 39	-18,7%	-2,8%	0,3%
da 40 a 49	0,5%	-2,6%	-0,3%
oltre 50	52,3%	5,9%	4,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in %

	fino a 29 anni				totale lavoratori			
	2011	2019	2020	2021	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	24,9%	46,8%	44,0%	44,1%	23,6%	36,1%	34,8%	34,9%
tempo determinato	33,6%	38,6%	37,0%	38,2%	23,3%	24,1%	22,8%	24,0%
tempo indeterminato	64,6%	51,4%	51,9%	49,1%	75,9%	71,6%	72,6%	70,9%
tempo pieno e indet.	50,7%	32,0%	33,4%	32,2%	59,6%	49,8%	51,0%	50,0%
stagionali	1,8%	10,0%	11,2%	12,7%	0,8%	4,3%	4,6%	5,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono delle diversità. Il **calzaturiero-abbigliamento**, settore principale in termini di forza lavoro, nella ripresa generale del 2021, ha avuto una tendenza opposta, registrando una perdita del 2,3% dei lavoratori rispetto al 2020. Così come il mobile (-4,7%). Sempre nella manifattura, la **meccanica**, invece, è il settore che ha avuto l'incremento più grande (+4,5%).

L'**edilizia** ha rilevato l'aumento più significativo dei lavoratori: **+24,1% dal 2020 e +32,7% dal 2019**.

Crescono complessivamente i servizi, dove però è particolarmente diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il **turismo e la ristorazione** segna l'incremento maggiore (+8,9%), determinato in gran parte dalla riapertura delle attività. Infatti, il settore non recupera i livelli occupazionali del 2019 (-4,4%).

Aumenta significativamente anche il settore dell'**attività informatica, ricerca, studi professionali (+3,3%)** e quello dell'assistenza sanitaria e sociale (+5,6%).

Lo scenario cambia nel confronto di lungo periodo, ovvero con il 2011. L'industria manifatturiera perde il 12,9% dei lavoratori e delle lavoratrici mentre il terziario registra un aumento del 18,0%. La contrazione maggiore si osserva nel calzaturiero, che rileva un calo di 7 mila unità (-34%).

Dall'altra parte, **crescono in misura rilevante i lavoratori dipendenti impiegati nell'istruzione (+64,6%), nell'assistenza sociale e sanitaria (+47,8%) e nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+36,5%).** Il turismo e la ristorazione osservano altresì una crescita del 16,4%.

La composizione dei settori per genere evidenzia alcuni segnali significativi. **Di fatto, i dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale.** Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e una buona parte dei quali, come osservato in precedenza, è stata interessata da una significativa ripresa rispetto al 2020.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settori

	2011	2019	2020	2021
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	249	159	160	144
Industrie alimentari, bevande, tabacco	3.642	3.491	3.523	3.622
Abbigliamento, calzature e pelli	21.213	15.439	14.322	13.992
Mobili	1.855	2.669	2.464	2.348
Fabbricazione carta e stampa*	1.264	1.291	1.297	1.352
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	2.648	3.561	3.520	3.590
Meccanica, metallurgia	9.310	9.397	9.452	9.882
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.376	1.381	1.370	1.449
Edilizia	6.436	4.998	5.343	6.631
Commercio	13.822	14.104	13.759	13.802
Trasporti	3.176	3.739	3.998	3.828
Servizi postali e attività di corriere	1.246	946	911	901
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	10.576	12.876	11.304	12.314
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		339	328	344
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	8.467	11.703	11.189	11.557
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	2.646	2.319	2.251	2.180
Istruzione	2.143	2.645	3.629	3.527
Assistenza sanitaria e sociale	2.999	3.964	4.196	4.433
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.338	2.162	2.012	2.071
Servizi alla persona e alle famiglie	1.820	2.221	1.992	1.972
TOTALE	96.226	99.404	97.020	99.939
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	39.932	35.848	34.578	34.786
di cui TERZIARIO	48.233	57.018	55.569	56.929

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 – Variazione lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. 2021-2011	Var. 2021-2019	Var. 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-105	-15	-16
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-20	131	99
Abbigliamento, calzature e pelli	-7.221	-1.447	-330
Mobili	493	-321	-116
Fabbricazione carta e stampa*	88	61	55
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	942	29	70
Meccanica, metallurgia	572	485	430
Energia, gas, acqua, rifiuti	73	68	79
Edilizia	195	1.633	1.288
Commercio	-20	-302	43
Trasporti	652	89	-170
Servizi postali e attività di corriere	-345	-45	-10
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	1.738	-562	1.010
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	344	5	16
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	3.090	-146	368
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-466	-139	-71
Istruzione	1.384	882	-102
Assistenza sanitaria e sociale	1.434	469	237
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	733	-91	59
Servizi alla persona e alle famiglie	152	-249	-20
TOTALE	3.713	535	2.919
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-5.146	-1.062	208
di cui TERZIARIO	8.696	-89	1.360

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 11 - Variazione % lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. % 2021-2011	Var. % 2021-2019	Var. % 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-42,2%	-9,4%	-10,0%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-0,5%	3,8%	2,8%
Abbigliamento, calzature e pelli	-34,0%	-9,4%	-2,3%
Mobili	26,6%	-12,0%	-4,7%
Fabbricazione carta e stampa*	7,0%	4,7%	4,2%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	35,6%	0,8%	2,0%
Meccanica, metallurgia	6,1%	5,2%	4,5%
Energia, gas, acqua, rifiuti	5,3%	4,9%	5,8%
Edilizia	3,0%	32,7%	24,1%
Commercio	-0,1%	-2,1%	0,3%
Trasporti	20,5%	2,4%	-4,3%
Servizi postali e attività di corriere	-27,7%	-4,8%	-1,1%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	16,4%	-4,4%	8,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		1,5%	4,9%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	36,5%	-1,2%	3,3%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-17,6%	-6,0%	-3,2%
Istruzione	64,6%	33,3%	-2,8%
Assistenza sanitaria e sociale	47,8%	11,8%	5,6%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	54,8%	-4,2%	2,9%
Servizi alla persona e alle famiglie	8,4%	-11,2%	-1,0%
TOTALE	3,9%	0,5%	3,0%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-12,9%	-3,0%	0,6%
di cui TERZIARIO	18,0%	-0,2%	2,4%

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2021

	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	138	6	144	95,8%	4,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.894	1.728	3.622	52,3%	47,7%
Abbigliamento, calzature e pelli	6.827	7.165	13.992	48,8%	51,2%
Mobili	1.574	774	2.348	67,0%	33,0%
Fabbricazione carta e stampa	1.019	333	1.352	75,4%	24,6%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	2.771	819	3.590	77,2%	22,8%
Meccanica, metallurgia	7.960	1.922	9.882	80,6%	19,4%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.207	242	1.449	83,3%	16,7%
Edilizia	6.164	467	6.631	93,0%	7,0%
Commercio	6.591	7.211	13.802	47,8%	52,2%
Trasporti	3.294	534	3.828	86,1%	13,9%
Servizi postali e attività di corriere	314	587	901	34,9%	65,1%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	5.058	7.256	12.314	41,1%	58,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	219	125	344	63,7%	36,3%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	5.332	6.225	11.557	46,1%	53,9%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	966	1.214	2.180	44,3%	55,7%
Istruzione	791	2.736	3.527	22,4%	77,6%
assistenza sanitaria e sociale	941	3.492	4.433	21,2%	78,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.018	1.053	2.071	49,2%	50,8%
Servizi alla persona e alle famiglie	646	1.326	1.972	32,8%	67,2%
TOTALE	54.724	45.215	99.939	54,8%	45,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per settori e orario - 2021

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	144	11	7,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	3.622	1.519	41,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	13.992	2.737	19,6%
Mobili	2.348	479	20,4%
Fabbricazione carta e stampa	1.352	246	18,2%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	3.590	327	9,1%
Meccanica, metallurgia	9.882	1.115	11,3%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.449	121	8,4%
Edilizia	6.631	903	13,6%
Commercio	13.802	6.269	45,4%
Trasporti	3.828	1.043	27,2%
Servizi postali e attività di corriere	901	71	7,9%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	12.314	7.751	62,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	344	105	30,5%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	11.557	5.528	47,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	2.180	434	19,9%
Istruzione	3.527	825	23,4%
assistenza sanitaria e sociale	4.433	2.938	66,3%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.071	1.194	57,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	1.972	1.246	63,2%
TOTALE	99.939	34.862	34,9%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	34.786	6.423	18,5%
di cui TERZIARIO	56.929	27.404	48,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

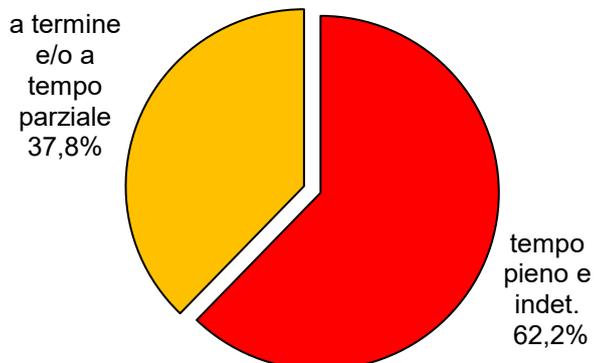
Analizzando il panorama dei lavoratori nelle specifiche qualifiche, nel 2021 la tipologia che ha visto l'incremento maggiore è quella dei dirigenti (+9,4%), seguiti dagli operai (+3,8%), i quali tuttavia non recuperano i livelli del 2019. Rispetto al 2011, aumentano in misura rilevante impiegati (+13,7%) e dirigenti (+15,3%).

Tab. 14 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica

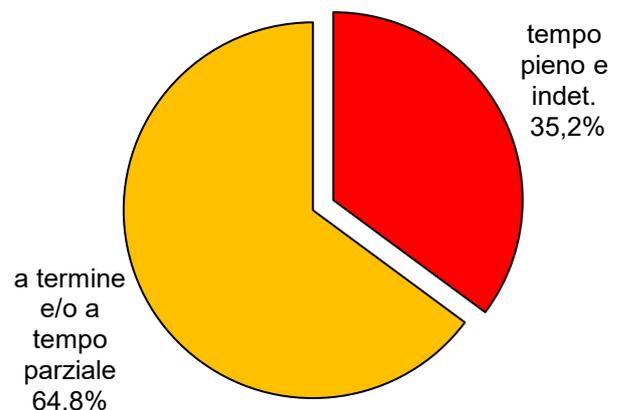
	2011	2019	2020	2021
Operai	64.198	65.416	62.830	65.231
Impiegati	24.542	26.951	27.583	27.893
Quadri	1.167	1.159	1.147	1.145
Dirigenti	222	230	234	256
Apprendisti	6.059	5.554	5.139	5.297
Altro	38	94	87	117
TOTALE	96.226	99.404	97.020	99.939

Variazione	21-11	21-19	21-20
Operai	1.033	-185	2.401
Impiegati	3.351	942	310
Quadri	-22	-14	-2
Dirigenti	34	26	22
Apprendisti	-762	-257	158
Altro	79	23	30
TOTALE	3.713	535	2.919
Variazione %			
Operai	1,6%	-0,3%	3,8%
Impiegati	13,7%	3,5%	1,1%
Quadri	-1,9%	-1,2%	-0,2%
Dirigenti	15,3%	11,3%	9,4%
Apprendisti	-12,6%	-4,6%	3,1%
Altro	207,9%	24,5%	34,5%
TOTALE	3,9%	0,5%	3,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

UOMINI - % durata e orario di lavoro
2021

DONNE - % durata e orario di lavoro 2021



LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nelle province di Ascoli Piceno e Fermo sono pari a **17.615 euro** e rispetto al 2020 registrano un aumento di 1.283 euro, pari a +7,9%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da Inps. Da questo punto di vista giova ricordare che nel 2021 nelle due province sono state richieste e autorizzate 15 milioni di ore di cassa integrazione a fronte di 21 milioni di ore autorizzate nell'anno precedente.*

Le retribuzioni medie nelle province di Ascoli Piceno e Fermo sono inferiori sia al valore medio delle Marche (con una differenza di -1.819 euro) che soprattutto a quello medio nazionale (-4.253 euro).

Inoltre, in tutte le altre province marchigiane si registrano retribuzioni medie lorde superiori al dato medio delle province considerate: 20.853 euro nella provincia di Ancona, 20.126 euro nella provincia di Pesaro e Urbino, 18.304 euro di Macerata.

Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2011	2019	2020	2021
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €
Centro	20.456 €	21.256 €	19.809 €	21.041 €
Italia	20.682 €	21.945 €	20.613 €	21.868 €

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
Centro	585 €	-215 €	1.232 €
Italia	1.186 €	-77 €	1.255 €
Variazione %			
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%
Centro	2,9%	-1,0%	6,2%
Italia	5,7%	-0,4%	6,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2011	2019	2020	2021
Ancona	19.740 €	20.942 €	19.538 €	20.853 €
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	1.113 €	-89 €	1.314 €
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
Variazione %			
Ancona	5,6%	-0,4%	6,7%
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti delle province è pari a 17.615 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 9.570 euro lordi annui, i lavoratori stagionali percepiscono mediamente 4.337 euro lordi l'anno, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 8.593 euro lordi annui.

Le retribuzioni medie dei lavoratori somministrati sono di 9.316 euro lordi, mentre quelle dei lavoratori intermittenti sono di 1.818 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato ricevono una retribuzione media lorda annua di 25.621 euro.

Sono **significative le differenze retributive tra uomini e donne**: le retribuzioni medie lorde annue dei **lavoratori** ammontano a **20.436 euro**, a fronte dei **14.202 euro delle lavoratrici**: quest'ultime, dunque percepiscono mediamente **6.234 euro meno dei loro colleghi maschi**, ben il **30,5% in meno**.

Naturalmente queste differenze sono condizionate anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del part time o dei contratti a termine. Tuttavia, **l'incidenza di contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne**, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 3.864 euro lordi annui in meno dei loro colleghi maschi (-14,4%).

La retribuzione media degli operai è di 14.664 euro lordi annui e quella degli impiegati è di 22.803 euro; le retribuzioni dei quadri arrivano a 61.597 euro lordi mentre quelle dei dirigenti sono mediamente di 123.094 euro. Gli apprendisti percepiscono mediamente 12.057 euro annui.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
part time	9.013 €	9.765 €	8.587 €	9.570 €
tempo determinato	7.553 €	8.104 €	7.675 €	8.593 €
tempo indeterminato	19.132 €	21.863 €	19.812 €	21.636 €
tempo pieno e indet.	21.489 €	25.993 €	23.665 €	25.621 €
stagionali	4.045 €	5.052 €	4.245 €	4.337 €

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	1.305	-205	1.283
part time	558	-195	983
tempo determinato	1.039	489	917
tempo indeterminato	2.505	-227	1.824
tempo pieno e indet.	4.133	-371	1.956
stagionali	291	-715	92
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	8,0%	-1,2%	7,9%
part time	6,2%	-2,0%	11,5%
tempo determinato	13,8%	6,0%	12,0%
tempo indeterminato	13,1%	-1,0%	9,2%
tempo pieno e indet.	19,2%	-1,4%	8,3%
stagionali	7,2%	-14,2%	2,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 18. Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€)

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	17.821 €	16.332 €	17.615 €	1.283	7,9%	-205	-1,2%
somministrazione	8.615 €	9.146 €	9.316 €	170	1,9%	701	8,1%
intermittenti	1.687 €	1.579 €	1.818 €	239	15,1%	131	7,8%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2021

	uomini	donne	totale	diff. donna- uomo v.a.	diff. donna- uomo %
Operai	17.327 €	10.526 €	14.664 €	- 6.801 €	-39,2%
Impiegati	28.898 €	18.966 €	22.803 €	- 9.932 €	-34,4%
Quadri	64.507 €	55.739 €	61.597 €	- 8.768 €	-13,6%
Dirigenti	127.847 €	104.447 €	123.094 €	- 23.400 €	-18,3%
Apprendisti	13.114 €	10.383 €	12.057 €	- 2.731 €	-20,8%
Altro	30.086 €	10.204 €	16.661 €	- 19.882 €	-66,1%
TOTALE	20.436 €	14.202 €	17.615 €	- 6.234 €	-30,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze che si osservano nelle retribuzioni erogate nei vari **settori produttivi** sono notevoli, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali **settori manifatturieri** le retribuzioni medie lorde annue vanno da 16.382 euro nelle industrie alimentari a 30.125 euro nella chimica, farmaceutica e plastica. Ammontano a 31.980 euro lorde le retribuzioni nel settore dell'energia, gas, acqua e rifiuti mentre nell'edilizia si arriva mediamente a 18.039 euro.

Nei **servizi**, dove l'incidenza dei part time e del lavoro precario è particolarmente alta, le retribuzioni lorde annue registrate vanno dai 6.163 euro nel turismo e ristorazione, ai 15.585 euro nell'assistenza sanitaria e sociale, passando per i 18.451 euro nel commercio. La retribuzione media lorda annua più alta si registra nel settore delle attività finanziarie e assicurative, con 41.624 euro.

Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori - 2021

	Retribuz.	num. Lavoratori	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	24.728 €	144	7,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	16.382 €	3.622	41,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	18.194 €	13.992	19,6%
Mobili	17.657 €	2.348	20,4%
Fabbricazione carta e stampa	21.418 €	1.352	18,2%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	30.125 €	3.590	9,1%
Meccanica, metallurgia	24.758 €	9.882	11,3%
Energia, gas, acqua, rifiuti	31.980 €	1.449	8,4%
Edilizia	18.039 €	6.631	13,6%
Commercio	18.451 €	13.802	45,4%
Trasporti	20.915 €	3.828	27,2%
Servizi postali e attività di corriere	27.281 €	901	7,9%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.163 €	12.314	62,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	20.604 €	344	30,5%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	14.592 €	11.557	47,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	41.624 €	2.180	19,9%
Istruzione	11.447 €	3.527	23,4%
assistenza sanitaria e sociale	15.585 €	4.433	66,3%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.807 €	2.071	57,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	9.254 €	1.972	63,2%
TOTALE	17.615 €	99.939	34,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori della provincia con meno di 30 anni percepiscono una retribuzione lorda media annua di 10.226 euro, circa **7 mila euro in meno** rispetto all'importo medio dei lavoratori dipendenti privati nel complesso. I giovani con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 6.430 euro lordi annui, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 6.433 euro lordi annui.

Tab. 21 - Retribuzioni medie lorde annue fino a 29 anni per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	10.280 €	10.447 €	9.610 €	10.226 €
part time	6.827 €	6.710 €	5.907 €	6.430 €
tempo determinato	5.514 €	6.057 €	6.035 €	6.433 €
tempo indeterminato	12.955 €	15.099 €	13.628 €	15.100 €
tempo pieno e indet.	14.226 €	18.083 €	16.347 €	17.870 €
stagionali	3.092 €	3.462 €	2.775 €	2.830 €

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	-53	-221	617
part time	-398	-281	523
tempo determinato	918	376	398
tempo indeterminato	2.144	0	1.471
tempo pieno e indet.	3.644	-213	1.524
stagionali	-262	-631	55
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	-0,5%	-2,1%	6,4%
part time	-5,8%	-4,2%	8,8%
tempo determinato	16,7%	6,2%	6,6%
tempo indeterminato	16,6%	0,0%	10,8%
tempo pieno e indet.	25,6%	-1,2%	9,3%
stagionali	-8,5%	-18,2%	2,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze retributive sono condizionate anche dalla composizione della forza lavoro occupata, quindi occorrerebbe analizzare non solo le tipologie contrattuali ma anche il livello di partecipazione dei segmenti più qualificati a partire dalle professioni specializzate e qualificate, intellettuali e manuali. In ogni caso, dai dati disponibili emerge che nelle province di Ascoli Piceno e Fermo le **retribuzioni del lavoro "standard"**, a tempo pieno e indeterminato, sono **notevolmente più basse** tanto di quelle regionali (-2.007 euro) quanto di quelle medie nazionali dove la differenza è di -6.250 euro lordi annui (-7,5%).

Tab. 22 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - 2021

	Ascoli P. Fermo	Marche	Italia	Var. Ascoli P. Fermo-Marche	Var.% Ascoli P. Fermo-Marche	Var. Ascoli P. Fermo-Italia	Var.% Ascoli P. Fermo-Italia
lavoratori dipendenti totali	17.615 €	19.434 €	21.868 €	-1.819 €	-9,4%	-4.253 €	-19,4%
part time	9.570 €	10.839 €	10.522 €	-1.269 €	-11,7%	-952 €	-9,0%
tempo determinato	8.593 €	9.468 €	9.634 €	-875 €	-9,2%	-1.042 €	-10,8%
tempo indeterminato	21.636 €	23.460 €	26.285 €	-1.824 €	-7,8%	-4.649 €	-17,7%
tempo pieno e indet.	25.621 €	27.628 €	31.871 €	-2.007 €	-7,3%	-6.250 €	-19,6%
stagionali	4.337 €	4.738 €	6.425 €	-401 €	-8,5%	-2.088 €	-32,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS